

Istruzione di lavoro a valenza dipartimentale

**Rilascio certificati per smaltimento
alimenti non idonei al consumo
umano**

Doc: 200/107/DP/IL001

Edizione 1
Revisione 1
Pag. 1 di 2

Le Direzioni dei servizi Dipartimentali competenti in materia di sicurezza alimentare, ritengono indispensabile uniformare l'operatività relativa alla gestione delle richieste alla verifica ed al rilascio di certificati di non commestibilità degli alimenti.

Si stabilisce, pertanto, che tutti gli operatori dei Servizi Interessati seguano le seguenti indicazioni:

- 1) tutte le richieste di smaltimento di prodotti alimentari, di qualunque origine, devono essere inviate via mail, via fax o brevi manu all'ufficio amministrativo del servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione (SIAN) utilizzando il modello allegato alla presente, inviandolo ai recapiti sotto riportati.

L'operatore alimentare per richiedere l'intervento dovrà utilizzare il modello scaricabile dal sito internet della Asl o richiedendolo direttamente al succitato ufficio.

Questa richiesta dovrà riportare, in duplice copia, l'elenco e il quantitativo degli alimenti non commercializzabili da distruggere, e dovrà essere timbrata e firmata in ogni sua pagina dal titolare della ditta richiedente dovrà essere allegata la ricevuta del versamento dei diritti sanitari (calcolati sul peso degli alimenti da smaltire) ai sensi del tariffario di cui al punto A16 dell'Allegato 1 del tariffario regionale di cui si allega in copia al presente documento.

- 2) I prodotti alimentari da smaltire devono essere, in attesa della verifica dei TDP, conservati all'interno di frigoriferi, celle appositamente riservate o, comunque, stoccati separati per tipologia o per categoria all'interno di buste o contenitori riportanti, a chiare lettere, la seguente dicitura "alimenti non idonei al consumo umano".

Gli alimenti da smaltire, devono essere facilmente identificabili a mezzo di scritta esterna che specifica il nome commerciale del prodotto, la ditta produttrice, il numero delle confezioni ect.

- 3) La segreteria del SIAN, SIAPZ e SIAOA, per quanto di rispettiva competenza, ricevuta la documentazione, istruirà la pratica verificando il servizio/zi competenti e provvederà alla trasmissione della stessa al coordinatore del Tecnici della prevenzione (TDP) o ai servizi competenti.

Il Coordinatore/i servizi competenti devono organizzare un sopralluogo presso l'impresa alimentare che ha fatto la richiesta entro e non oltre le successive 24 ore.

- 4) I TDP incaricati devono effettuare il sopralluogo nei tempi stabiliti dal coordinatore/responsabile di servizio provvedendo ad una verifica, anche a campione



**Istruzione di lavoro a valenza
dipartimentale**

Rilascio certificati per smaltimento
alimenti non idonei al consumo
umano

Una copia del verbale così redatto sarà consegnata al titolare dell'impresa interessata che potrà da quel momento attivarsi per lo smaltimento.

L'OSA, ad avvenuto smaltimento, provvederà a trasmettere, al Servizio dipartimentale.

Competente, copia del documento di trasporto rilasciata dalla ditta che ha effettuato il ritiro.

- 5) La seconda copia, verrà trasmessa al Servizio di appartenenza che provvederà a trasmettere al titolare dell'impresa il certificato necessario per finalizzati fiscali ed assicurative.

***NB: Si precisa che la tariffa dovuta è in funzione del peso complessivo degli alimenti da smaltire:**

-da 0 a 100 Kg. la tariffa è di € 24,00;

-da 101 a 500 Kg la tariffa è di € 34,54.

Direttore SIAOA

Dr. Michele Palmas

Direttore SIAPZ

Dr. Salvatorangelo Cambula

Direttore F.F. Dipartimento di Prevenzione

(Dott. G. M. Vinci)